

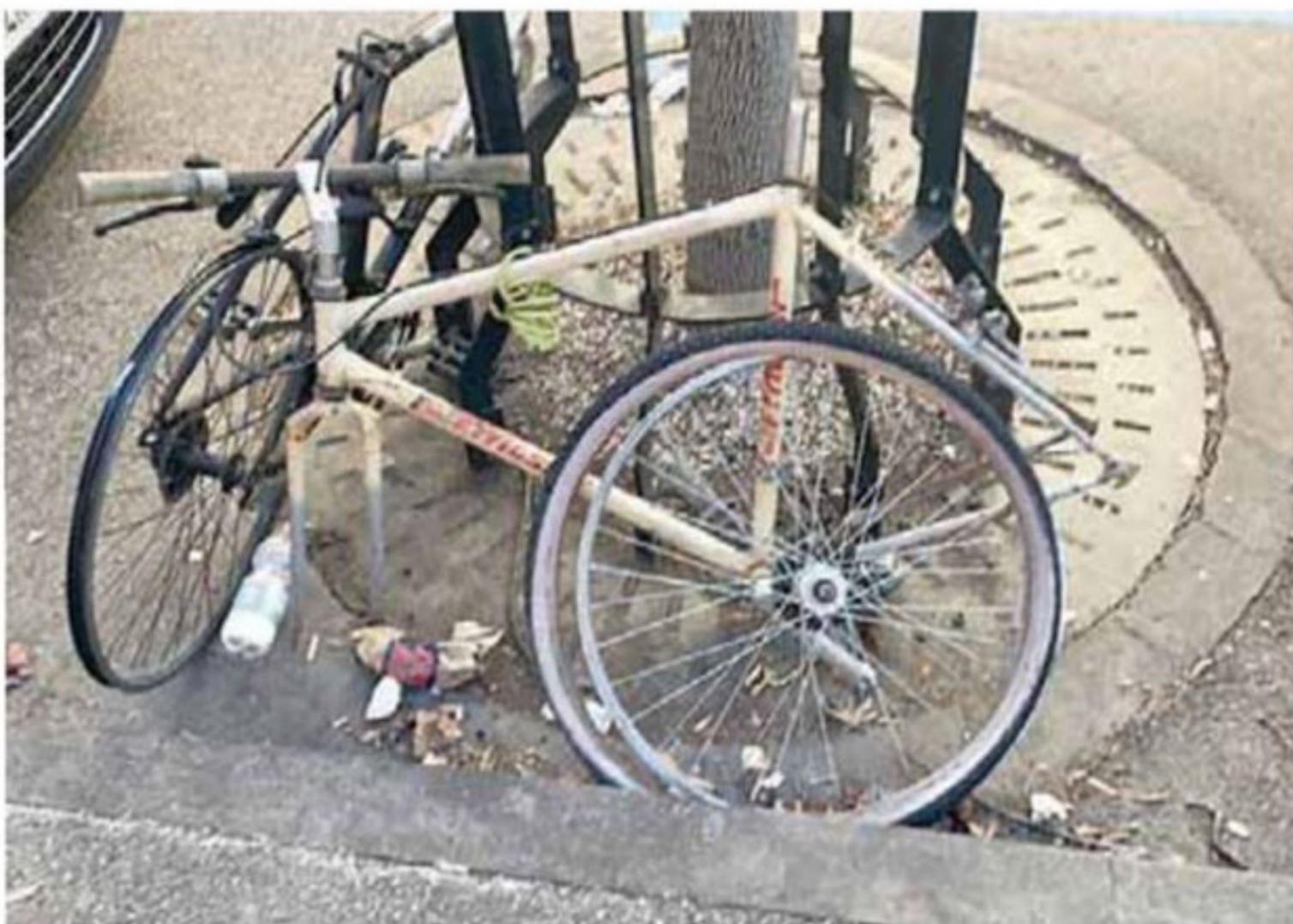
LA PROPOSTA DI FUTURA

Numero verde per i rifiuti in strada

Coppola e Ghezzi: «Si usino app e social per avvisare gli addetti»

► TRENTO

«L'abbandono abusivo di rifiuti sulle strade è una deprecabile abitudine, purtroppo diffusa anche sul nostro territorio provinciale, che causa un grave degrado ambientale nonché disagio per la popolazione. Troppi sacchetti di rifiuti abbandonati nei centri abitati ma anche nelle nostre campagne e nei boschi. A chi non capitato di scorgere lungo le scarpate, lavatrici, pezzi di mobilio, elettrodomestici e quant'altro. Un odioso malcostume alla base del quale c'è una sconcertante mancanza di senso civico e di rispetto del territorio» osserva il gruppo Futura 2018 E dalla settimana scorsa, tanto per rimanere al presente, in via Giovanni a Prato, strada poco distante dall'Auditorium Santa Chiara, qualcuno ha liberato il garage da alcuni telai di bici, un tempo pregiato. Nessuno le tocca, men che meno gli inflessibili operatori di Dolomiti



Un groviglio di bici da rottamare in via Giovanni a Prato: nessuno le prende

Energia: se qualcosa non è nel bidone esatto può restare tranquillamente in strada, a lungo.

Per questi, e per problemi simili, arriva un'interessante proposta di Futura 2018, per voce di Lucia Coppola e Paolo Ghezzi: «Si potrebbe pensare ad una app oppure ad un contatto Wa-

thsapp o Telegram che permetta di mandare anche le immagini semplificando così il lavoro degli addetti alla raccolta dei rifiuti e dei cittadini stessi che troppe volte rinunciano a rivolgersi a Comune e Vigili asportando in proprio i rifiuti lasciati da persone incivili».